

Allarme criminalità

Torna l'incubo spaccate:
assalto al Duca d'Aosta

L'ULTIMO FURTO

PADOVA Via San Fermo, la strada dei negozi di lusso, nel cuore della città. L'incubo delle spaccate in centro si materializza nuovamente in una notte di metà novembre, nella stessa zona dove lo scorso luglio era iniziata la grande ondata di colpi. Ad una banda composta da tre persone incappucciate, guanti indosso e viso travisato, sono bastati 45 secondi per sfondare con un'auto in retromarcia la vetrata del Duca d'Aosta e poi "ripulire" uno dei negozi più eleganti della città. Il bottino è di quaranta borse firmate, per un valore commerciale complessivo di almeno ottantamila euro.

Il furto è stato messo a segno alle due di notte tra giovedì e venerdì, e ferì mattina la mente di molti commercianti è tornata inevitabilmente alla raffica di assalti notturni registrata in pieno centro durante l'estate. Attenzione, però: se quelle dei mesi scorsi parevano soprattutto azioni di alcuni balordi che si accontentavano di pochi spiccioli, questo sembra invece un vero e proprio furto su commissione orchestrato da "professionisti" che sapevano perfettamente dove mettere le mani.

UNO DEI RESPONSABILI DEL NEGOZIO: «POTREBBERO ESSERE GLI STESSI LADRI CHE AVEVANO GIÀ AGITO A MAGGIO»

► Auto in retromarcia contro la vetrata: ► I ladri hanno rubato 40 borse pregiate: colpo da 80 mila euro in soli 45 secondi La testimone: «Non ho più chiuso occhio»

LA DINAMICA

Le immagini della videosorveglianza segnano le ore 1.57 quando un'Alfa Romeo Giulietta di colore bianco si avvicina all'ingresso in retromarcia. È questione di pochi istanti: l'auto sfonda la vetrata e l'uomo al volante entra puntando lo scaffale. Un altro uomo, arrivato pochi secondi prima a piedi, si fonda dentro il negozio e contribuisce all'assalto. Ci sarebbe anche un terzo complice, che però non compare mai nel vi-



IL COLPO

Una banda ha preso di mira il negozio di via San Fermo alle 2 di notte tra giovedì e venerdì: un'auto è stata usata come arnese

deo.

«In pochi secondi i ladri hanno arraffato tutto ciò che potevano - spiega Davide Annibale, responsabile della sicurezza del negozio - C'erano borse di Valentino, Bottega Veneta, Bulgari e Yves Saint Laurent. Il prezzo va dai 500 al tremila euro. Ipotizziamo che poi questa merce sia destinata ad un mercato nero parallelo».

Il filmato mostra i malviventi che caricano tutto nel portabagagli (uno di loro maneggia anche



IL BLITZ Quarantacinque secondi per rubare una quantina di borse per un valore commerciale complessivo di circa 80 mila euro

Lo sfogo dei commercianti:
«Così il centro perde fascino»

riade di spaccate, oltre cinquantata. Tante hanno lasciato più danni alle strutture che bottino per i ladri, altre molto probabilmente effettuate su commissione, creano non solo immenso danno economico ai commercianti ma offrono un'immagine della città ormai deteriorata.

«Le forze dell'ordine stanno

IL PRESIDENTE ASCOM

PATRIZIO BERTIN.

«LE GRANDI FIRME

SI SPOSTANO, PADOVA

RISCHIA DI ESSERE

TAGLIATA FUORI!»

compiendo un grande lavoro, certo la città è grande, i ladri prima hanno colpito in provincia, poi in centro storico, poi nelle periferie ora nuovamente in centro - continua il presidente - ci chiediamo anche se le telecamere siano un deterrente o servono solo ad individuare i ladri successivamente. Quello

con un estintore) e poi si sgommano via. Una donna dà l'allarme: nel giro di pochi minuti piombano sul posto gli uomini della vigilanza privata e le volanti della polizia, coordinata dal vice questore aggiunto Michela Boichichio.

LE INDAGINI

La targa dell'auto è stata ripresata dalle telecamere. Dalle indagini emerge che la macchina era stata rubata la stessa notte ad un padovano che vive nella zona del Carmine. L'uomo ha ancora con sé le due copie delle chiavi e continua a chiedersi come i ladri abbiano potuto metterla in moto. I responsabili del negozio stanno completando l'inventario. Intanto la Squadra Mobile diretta da Mauro Carisdeo lavora per identificare i responsabili. Lo stesso negozio era stato preso di mira anche a maggio: quattro minuti per un bottino da 240mila euro. «Pen-siamo possano essere gli stessi ladri» aggiunge ora il responsabile.

Più di un residente si è svegliato di soprassalto sentendo il botto della spaccata. La prima a dare l'allarme è stata una signora di 81 anni che vive sola in una palazzina di fronte al negozio e chiede di tenere l'anonimato «per paura che qualcuno si vendichi». La sua camera si affaccia proprio sul negozio: «Ho sentito un rumore fortissimo, ho alzato la persiana e ho visto l'auto scappare verso piazza Insurrezione. Non sono più riuscita a prendere sonno. Pensavo, però, non avessero portato via niente». E invece no: 45 secondi sono bastati per far tornare l'incubo delle spaccate.

Gabriele Pipia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI

PADOVA Preoccupazioni e malumori. Sono i due sentimenti che si mescolano in centro città dopo l'ennesima spaccata ai danni di un'attività. «Padova non merita di essere tagliata fuori dal circuito dei negozi importanti, sono attrattori di clienti che portano indotto anche a ristoranti, bar e alberghi - è lo sfogo di Patrizio Bertin presidente Ascom - Ci sono vie che stanno perdendo il loro fascino e le grandi firme si spostano. Si dovrebbe intervenire insieme all'amministrazione con un piano strategico per ricostruire l'immagine della città. La situazione si è fatta imbarazzante, si chiude il negozio la sera ma non si sa cosa si trova il mattino dopo».

Bertin ricorda come da ago-

sto ad oggi ci siano state una mi-

che serve è in ogni caso una svolta per far tornare Padova attrattiva per lo shopping».

Via San Fermo sta perdendo il primato di strada dello shopping di livello? Così sostengono molti commercianti, che denunciano come la strada si stia desertificando tranne il sabato. Negli altri giorni, come osserva, le persone si fermano fino all'imbocco di piazza Garibaldi dove si sta spostando Gucci, attualmente dislocato proprio di fianco al Duca d'Aosta.

C'è chi ammette di aver timore, soprattutto la sera al momento della chiusura, in particolare ora che, con l'inverno, la strada si spopola a metà pomeriggio. Strada deserta di possibili clienti ma popolata di mendicanti, anche molesti, come osservano da un altro negozio, e di balordi che di certo non invogliano la clientela a percorrerla.

Luisa Morbiato



LA STRADA DEL LUSSO Operai al lavoro nella porta d'ingresso

ARTe
PADOVA 2018

CONTEMPORARY
ART
TALENT
SHOW
€ 5000

16 - 19 NOVEMBRE

Fiera di Padova

www.artepadova.com

Orario:
Venerdì, Sabato, Domenica ore 10.00 - 20.00
Lunedì ore 10.00 - 13.00

29° MOSTRA MERCATO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA



NEF
Padova Fiere

mediolanum
BANCA

PADOVA
FIERE

Powered by
GEO

INGRESSI

*Via Niccolò Tommaseo, P.A.D. 7

*Park Nord - Via Risonando cancello (L), P.A.D. 8

Segreteria organizzativa 049 8800305